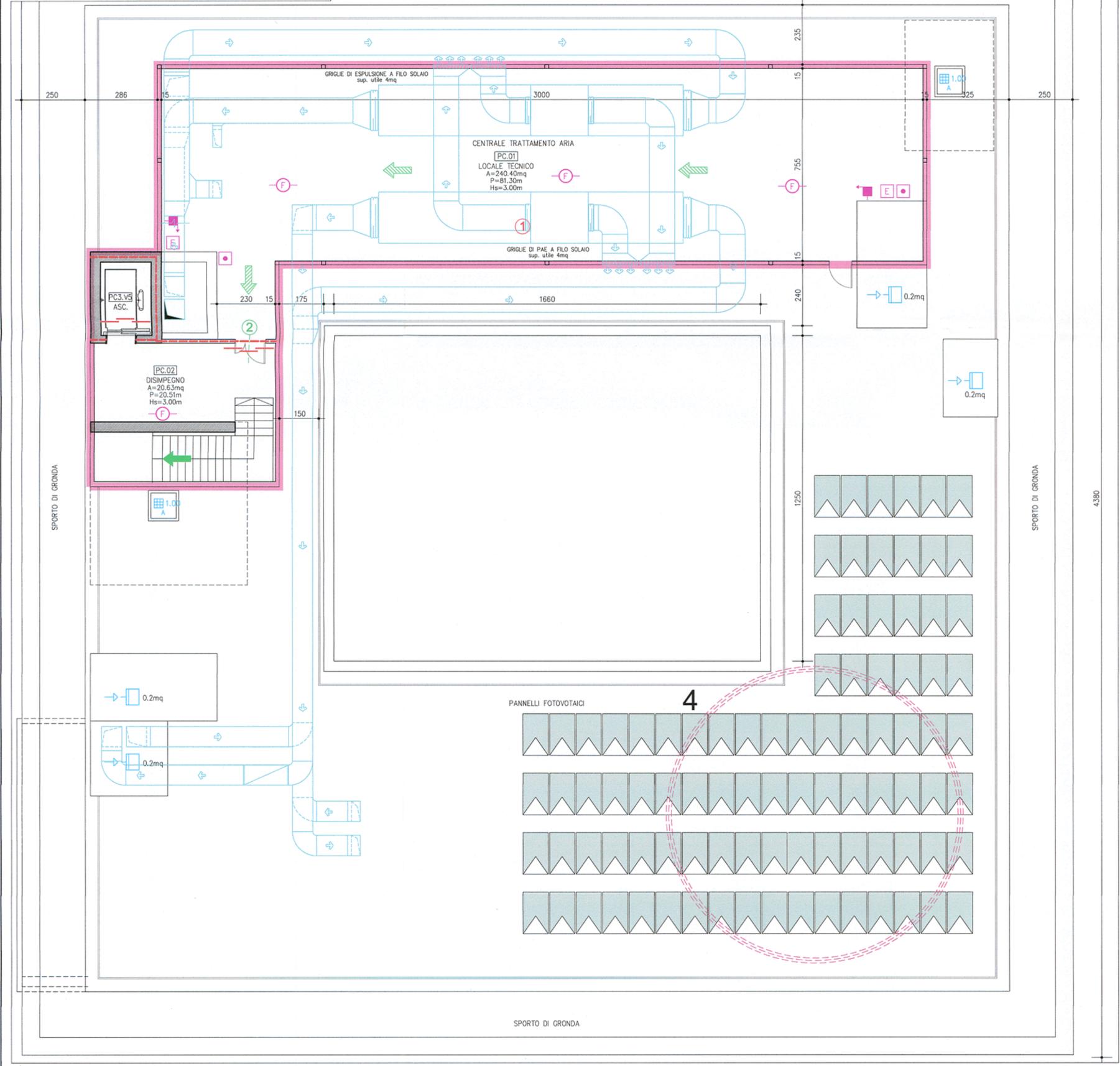


VERIFICA DELL'ESODO "ORIZZONTALE" DI PIANO						
NOME	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE LORDA (mq)	AFFOLLAMENTO	CAPACITA' DI DEFUSSO	MODULI DI USCITA NECESSARI	MODULI DI USCITA DI PROGETTO
C.1	LOCALI TECNICI	304mq	1	50	1	2
Affollamento totale del piano			1			

AFFOLLAMENTO PIANO TERZO (comparto 4.1)
 n. 1 Locale tecnico = 1 persona
 totale affoll. = 1 persona



- ### LEGENDA
- MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 60
 - MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90
 - MURATURE CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120
 - PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 180 E DIREZIONE DI APERTURA
 - PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 90 E DIREZIONE DI APERTURA
 - PORTE TAGLIAFUOCO CON CARATTERISTICHE DI RESISTENZA AL FUOCO REI 120 E DIREZIONE DI APERTURA
 - PORTE TAGLIAFUOCO NORMALMENTE APERTA

- PERCORSO DI FUGA IN SALITA
- PERCORSO DI FUGA IN DISCESA
- PERCORSO DI FUGA ORIZZONTALE

- LOCALI DI DEPOSITO DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq PRIVI DI AERAZIONE, CONTENENTI ATTREZZATURE O MATERIALI DI UTILIZZO GIORNALIERO. CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALE DI SUPERFICIE INFERIORE A 10mq, ADIBITO PRINCIPALMENTE AL DEPOSITO DI MATERIALI PER LA PULIZIA E DISINFEZIONE DEI LOCALI. CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD.
- LOCALI DI DEPOSITO DI MATERIALI, CARICO D'INCENDIO INFERIORE A 30kg/mq DI LEGNA STANDARD, DI SUPERFICIE MAGGIORE A 10mq MA INFERIORE A 50mq CON AERAZIONE NATURALE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN Pianta.

- VANO DI AERAZIONE COSTANTEMENTE APERTO DI SUPERFICIE RAPPORATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE.
- VANO DI AERAZIONE COLLEGATO A DISPOSITIVO DI APERTURA AUTOMATICA DI SUPERFICIE RAPPORATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI AERAZIONE.
- CANNA DI VENTILAZIONE DI SUPERFICIE RAPPORATA ALLE DIMENSIONI E NATURA DEL LOCALE SERVITO. IL NUMERO A FIANCO RIPORTA LA SUPERFICIE DI VENTILAZIONE.
- CAMINO DI AERAZIONE A SERVIZIO DELLE CANNE DI VENTILAZIONE POSTO SOPRA LE COPERTURE. DIMENSIONI ADEGUATE ALLA CANNA SERVITA

- RIVELATORE DI FUMO
- PULSANTE DI ALLARME MANUALE
- MONTELETTICHE UTILIZZABILI IN CASO DI INCENDIO, ALIMENTATO ANCHE DA GRUPPO ELETTROGENO CON CAVO RESISTENTE AL FUOCO (2 ORE)
- ATTACCO MOTOPIOMPA DN 70
- IDRANTE DN 70 COMPLETO DI 2 USCITE DN 70
- IDRANTE DN 45 A MURO CON TUBAZIONE FLESSIBILE E LANCIA
- NASPO DN 25
- ESTINTORE A POLVERE TIPO 34 A - 144 B DA 6 Kg.
- IMPIANTO DI ESTINZIONE AD ATTIVAZIONE AUTOMATICA
- IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO A GAS ECOLOGICO

- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 1 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 2 MODULI DI USCITA
- SCALA O USCITA DI SICUREZZA DI LARGHEZZA NETTA MAGGIORE O UGUALE A 3 MODULI DI USCITA

NOTA BENE:
 IN TUTTI I LOCALI DELLA ZONA DI INTERVENTO CHE SONO CONTROSOFFITTATI, DOVE E' PRESENTE IL SIMBOLO DI RILEVATORE DI FUMO, SI INTENDE LA PRESENZA DI UN RILEVATORE PER L'AMBIENTE ED UNO PER L'INTERCAPEDINE CREATA DAL CONTROSOFFITTO CON LE ECCEZIONI PREVISTE DALLA NORMA UNI 9795.
 ALL'INTERNO DEI CAVEDI IMPIANTI, VANI CORSA DEGLI ASCENSORI E DORSALI PRINCIPALI DEI CANALI DI AERAZIONE, SONO PRESENTI RILEVATORI DI FUMO.
 I VANI CORSA DEGLI ASCENSORI ED I CAVEDI IMPIANTI, SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE IN SOMMITA' AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3.0% DELLA SUPERFICIE IN Pianta DEL VANO E COMUNQUE NON INFERIORE A 0.20mq.
 I LOCALI MACCHINE ASCENSORE SONO DOTATI DI APERTURA DI AERAZIONE PERMANENTE AVENTE UNA SEZIONE MAGGIORE O UGUALE AL 3.0% DELLA SUPERFICIE IN Pianta DEL LOCALE E COMUNQUE NON INFERIORE A 0.05mq.
 I LOCALI DI DEPOSITO E GLI ARCHIVI DI SUPERFICIE COMPRESA TRA 10 e 50mq SONO PROVVISI DI AERAZIONE NATURALE CON APERTURE AVENTI SEZIONE MAGGIORE O UGUALE A 1/40 DELLA SUPERFICIE IN Pianta DI OGNI LOCALE SERVITO.

INDICAZIONE DEL NUMERO DI PERSONE CONSIDERATE EFFETTIVAMENTE PRESENTI AI FINI DEL CALCOLO DELL'AFFOLLAMENTO RELATIVO ALLE AREE TIPO "B" ED "E"

Aree tipo A
 Aree o impianti a rischio specifico soggette a controllo VV.F (D.M. 16.2.82)

Aree tipo B
 Aree accessibili al solo personale (laboratori analisi, depositi, lavanderie)

Aree tipo C
 Aree destinate a prestazioni di tipo diagnostico ambulatoriale ove non è previsto ricovero

Aree tipo D
 Aree destinate a ricovero ed unità speciali (terapia intensiva, sale operatorie, neonatologia)

Aree tipo E
 Aree destinate ad altri servizi (uffici, scuole prof., atrio d'ingresso, sale riunioni, mense)

Filtri P.di F. - Percorsi protetti
 Filtri a prova di fumo, per accesso alle scale o tra aree di diversa classificazione, percorsi protetti

Scale, ascensori, montalettighe
 Scale protette o a prova di fumo: impianti di sollevamento utilizzabili in caso di incendio

Aree pertinenti all'atteso

ZONA DI MODIFICA PER INTEGRAZIONE, CON NUMERO DI RIFERIMENTO, COME RICHIAMATO IN RELAZIONE SPECIALISTICA

COMUNE DI BOLOGNA

CONSEGNA
 DATA E PROT. **14 APR. 2014 N. 34918** DATA E PROT. VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO
 al fine della P...
 Verifica nota allegata
 Prot. 18428
 VERIFICATORE
 Prof. 145/14 Bologna, B. 09 GIU. 2014

CASA DELLA SALUTE NAVILE
 INTERVENTO AP38

PROGETTO DEFINITIVO

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO		
Ing. Gabriele Zingaretti (Capogruppo) STUDIO ZINGARETTI Tecnicoop Società di Ingegneria Via S. Felice, 21 Bologna Tel. 051/456374	R.T.P. Ing. M. Gilberto Dallavalle Ing. Gian Paolo Faccani Arch. Enrico Gamberini Ing. Fabio Penacchioni Arch. Andrea Ragazzini Ing. Paolo Trapella	PROPRIETA' AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 237 del 24/07/2012 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Francesco Rainaldi)
IDEAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE Arch. Stefano SILVAGNI Ing. Gabriele ZINGARETTI Arch. Andrea RAGAZZINI	INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Gabriele ZINGARETTI Via Leoncavallo, 1 Bologna	DIRETTORE GENERALE Dott. Francesco Ripa di Meana
PROGETTO ARCHITETTONICO Arch. Stefano SILVAGNI Arch. Mario ZUCCOTTI TECNICOOP , Via San Felice, 21 Bologna Arch. Andrea RAGAZZINI Via D. Raggi, 251 Forlì Arch. Enrico GAMBERINI Studio ARKLAB Via Emilia, 1 Imola Bologna	PROGETTO STRUTTURALE Ing. M. Gilberto DALLAVALLE P.zza di Porta Maggiore, 5 Bologna COORDINATORE SICUREZZA FASE PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE Ing. Fabio PENACCHIONI Via Olmo, 47/b Budrio (BO)	RESPONSABILE UO Servizi Progettazione Edile e Antincendio Ing. Franco Emiliani RESPONSABILE PROCEDIMENTO Dott. Ing. Francesco Rainaldi COLLABORATORE/ESTENSORE
PROGETTO IMPIANTI MECCANICI ED ELETTRICI Ing. Paolo TRAPELLA Via XVII Novembre, 61 Ferrara	COLLABORATORI Arch. Cristina Passini Ing. Friedrich Drollmann P.I. Mauro Malanchini	DIREZIONE LAVORI
EDIFICIO: NUOVA EDIFICAZIONE		CODICE EDIFICIO
ELABORATO: PROGETTO ARCHITETTONICO Pianta Piano Coperto PROVVEDIMENTI ANTINCENDIO		CODICE PROG. ELAB. N. PD AR8.06
ARCHIVIO USL N.:	DATA: Febbraio 2014	SCALA: 1:100
ARCHIVIO N.:	FILE: BOL01-DEF_VRF001VVF	REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD02 PsaB01 ADT Rev. 5 del 01/03/2013
SOSTITUISCE IL N. AGGIORNAMENTI		
1	REV.01_VVF	3
2		4